

A cura della Società Italiana di Pedagogia Speciale (SIPeS)

L'INCLUSIONE NON SI FERMA. CAMMINA SEMPRE

VOLUME IN RICORDO DI
ANDREA CANEVARO



AREA 11

SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE,
PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE

**L'INCLUSIONE NON SI FERMA.
CAMMINA SEMPRE**



AREA II

SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE

COMITATO SCIENTIFICO

Coordinatore:

Dario Ianes (Libera Università di Bolzano)

Antonio Calvani (Università di Firenze)

Cesare Cornoldi (Università di Padova)

Cristina De Vecchi (University of Northampton – UK)

Stefano Vicari (Rep. Neuropsichiatria infantile Bambino Gesù di Roma)

PROGETTAZIONE/EDITING

MEDIALAB | PIETRO SEGRETO

IMPAGINAZIONE

MEDIALAB | ANDREA MANTICA

COPERTINA

MEDIALAB | ANDREA MANTICA

DIREZIONE ARTISTICA

GIORDANO PACENZA

ILLUSTRAZIONE DI COPERTINA

© MARJE

© 2024 Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A.

Via del Pioppeto 24

38121 TRENTO

Tel. 0461 951500

www.erickson.it

info@erickson.it

ISBN: 978-88-590-4136-8

Prima edizione a stampa 2024

Questo e-book è distribuito sotto Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0).



Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo effettuata, se non previa autorizzazione dell'Editore.

*A cura della Società Italiana di
Pedagogia Speciale (SIPeS)*

L'INCLUSIONE NON SI FERMA. CAMMINA SEMPRE

VOLUME IN RICORDO DI
ANDREA CANEVARO



SOCIETÀ ITALIANA DI PEDAGOGIA SPECIALE

La Società Italiana di Pedagogia Speciale (SIPeS) è stata fondata nel giugno del 2008 a Bologna. La SIPeS è costituita da docenti universitari di ruolo (ricercatori, associati, ordinari ed emeriti) delle Università statali e non statali italiane e straniere, impegnati in attività di studio e di ricerca nel campo della Pedagogia Speciale. In qualità di Soci corrispondenti fanno parte della Società i dottori di ricerca, i cultori di ricerca pedagogica e didattica speciale, i docenti a contratto, i professionisti nel campo dell'educazione, gli educatori, gli insegnanti, i formatori e altri studiosi e figure professionali i cui interessi si integrino con gli scopi inerenti alla promozione e diffusione della ricerca nel campo della Pedagogia Speciale e della Didattica Speciale, coerentemente con un processo di valorizzazione delle buone prassi educative, didattiche e formative che favoriscono il pieno sviluppo e i processi d'integrazione e di educazione inclusiva delle persone con bisogni educativi speciali.

I Colleghi ringraziano il prof. Antioco Luigi Zurru, per l'ampio e meticoloso impegno profuso nel coordinamento dei lavori che hanno portato alla stesura del volume.

INDICE

Prefazione	9
Introduzione	11

PARTE PRIMA

LE LOGICHE DEL PENSIERO

Capitolo 1	17
Rileggere Andrea Canevaro di fronte alle sfide odierne della Pedagogia Speciale: etica, educazione e progettualità	
Capitolo 2	41
La Pedagogia Speciale oggi: ripartire dalle orme di Andrea Canevaro per ritrovarsi Comunità	
Capitolo 3	55
Pedagogia Speciale ieri, oggi e domani	
Capitolo 4	71
Scuola inclusiva e mondo più giusto: la ricerca come problematizzazione dell'esistenza	
Capitolo 5	77
La Pedagogia Speciale come scienza della cura ecosistemica: possibili traiettorie progettuali	
Capitolo 6	93
Storia dell'educazione e dell'emancipazione delle persone con disabilità	
Capitolo 7	133
Inclusiva e speciale? Tensioni e dilemmi di un'educazione per tutte e tutti nella ricerca e nella didattica	

PARTE SECONDA

I SENTIERI E LE STAGIONI

Capitolo 8	153
Interlocutori scientifici della Pedagogia Speciale nel secondo Novecento	
Capitolo 9	169
Il rapporto tra Pedagogia e Medicina: dalla diagnosi alla progettazione educativo-esistenziale	
Capitolo 10	191
Dalla marginalità alla partecipazione. Chi ne è uscito o sta cercando di uscirne può insegnarci qualcosa	

Capitolo 11	205
Le tecnologie nella vita della persona con disabilità	
Capitolo 12	223
La prima infanzia tra riconoscimenti e relazioni di prossimità: i bambini e le bambine nello sguardo di Andrea Canevaro	
Capitolo 13	237
Adolescenza e disabilità	
Capitolo 14	255
Traiettorie esistenziali e aduttività nell'esperienza della persona con disabilità	
PARTE TERZA	
LE PIETRE CHE AFFIORANO	
Capitolo 15	273
La relazione di aiuto e l'importanza della dimensione affettivo-relazionale	
Capitolo 16	285
La Cooperazione Educativa Internazionale	
Capitolo 17	299
La collaborazione tra professionalità educative	
Capitolo 18	313
Il rischio della «categorizzazione». Riflessioni su autismo, neurodivergenza e interventi educativi	
Capitolo 19	329
Fragilità, processi educativi e pratiche di cura	
Capitolo 20	343
Gli indicatori dell'inclusione scolastica: dal talento alle opportunità	
Capitolo 21	355
Il Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività (ADHD)	
Capitolo 22	367
La sordità tra storia, diritti e pratiche educative: un viaggio per comprendere l'essenza di una nuova prospettiva culturale	
Capitolo 23	381
Il Braille. Uno strumento di emancipazione culturale e di inclusione: questioni e suggestioni	
Bibliografia essenziale	387
Gli autori	397

*Probabilmente prima o poi
l'umanità sconfiggerà
la cecità, la sordità
o la debolezza mentale.
Ma le sconfiggerà molto prima
sul piano sociale e pedagogico
che sul piano medico e biologico.
Lev Semenovic Vygotskij*

L'inclusione non la si può fermare...

PREFAZIONE

Catia Giaconi

L'azione di riportare al centro l'identità della Comunità della Pedagogia Speciale è resa magistralmente dagli autori di questo testo che, ripartendo dal pensiero di Andrea Canevaro, riportano alla luce principi fondativi e nuove linee di sviluppo di un ormai solido e riconosciuto statuto epistemologico della Pedagogia e della Didattica Speciale.

Tra i pregi di questo testo, seguendo le orme dello stile di Canevaro, vi è l'aver dedicato tempo al dialogo e aver realizzato uno spazio dove la storia della Pedagogia Speciale si dinamizza in un futuro prossimo e sfidante nella lettura dei diversi tempi e contesti. Così proprio come avrebbe voluto il Maestro Andrea Canevaro, uomo di cultura, studioso di elevata onestà intellettuale e, non di meno, persona sensibilmente attenta alle giovani generazioni di ricercatori e alla costruzione di una cultura inclusiva.

Il volume rappresenta proprio questo: un ancoraggio alle radici per comprendere il presente e lanciare lo sguardo in avanti senza perdere quella cultura della Pedagogia Speciale per l'inclusione a cui non possiamo rinunciare sia nella ricerca e nella conferma della nostra identità scientifica, sia nella costruzione di relazioni autentiche con le diverse comunità scientifiche.

È un dovere etico, è un diritto per le persone con disabilità e con difficoltà, è un atto di corresponsabilità, ancor più oggi nel contesto socio-culturale ed economico che stiamo vivendo, che la Società Italiana di Pedagogia Speciale ha sentito e incarnato sin dalla sua originaria costituzione fino agli sviluppi attuali.

La linea che attraversa le diverse questioni della Pedagogia Speciale a partire dai protagonisti — persone con disabilità, famiglie lungo il ciclo della vita — fino ad arrivare alla formazione professionale, è ben delineata nel testo che ripercorre i temi di una ricca biografia scientifica di Andrea Canevaro e

rilancia nuove traiettorie di indagine emergenti. Tutto questo viene realizzato senza perdere il cuore pulsante della centralità della persona, con le sue potenzialità e i suoi limiti, nel progetto di vita, nei processi di autodeterminazione e nel legittimo diritto di perseguire una Qualità di Vita.

La dimensione teorico-scientifica si intreccia con l'operosità, propria del Maestro Canevaro, dando vita a un nuovo scenario di questioni aperte da affrontare insieme come Comunità Scientifica, in un suggestivo e nuovo intreccio di linee identitarie e di nuove terre inesplorate transdisciplinari.

Tutto questo senza dimenticare la più grande lezione: continuare con coraggio a esplorare, a scoprire e a proiettarsi verso il futuro, costruendo insieme una visione credibile e creativa per realizzare questa tanto attesa società inclusiva.